



La Campana



Per saperne di più

Anno IV, n. 1 - settembre 2018

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: firenze@rotary2071.it)

www.rotaryfirenze.org

Un anno... in apnea

Care amiche e cari amici, vi porgo un primo saluto da presidente.



Approfitto di qualche giorno di agognato riposo dal lavoro e da tutti gli altri impegni per fare qualche breve riflessione con voi. Devo dire che, nonostante pochi anni fa avessi già vissuto molto da vicino l'anno di presidenza di mio padre e quindi fossi abbastanza preparato riguardo ciò che mi attendeva, la realtà si è rivelata ancora più impegnativa di quanto immaginassi. Solo i Past President e pochi altri conoscono tutte le problematiche che circondano la vita del Club e, di riflesso, il presidente. Non sono spaventato, anzi qualsiasi onere ed impegno non sarà mai così grande quanto la gratificazione e l'onore nel ricoprire questa carica, che ti fa sentire partecipe ed attivo nel Rotary. Il presidente internazionale ha proposto come motto per l'anno rotariano "to be inspiration", essere di ispirazione. Condivido molto questo approccio ed allora cerchiamo davvero di essere di ispirazione, attraverso le conviviali e gli incontri, verso i soci ed i giovani ma soprattutto verso chi non è rotariano. Cercherò, col vostro aiuto, di far conoscere cosa è veramente il Rotary nella speranza di riuscire a fare qualcosa di concreto per il prossimo. Aiutare chi è stato meno fortunato di noi sarà l'obiettivo primario del mio anno e il pensiero, visto l'immenso problema che stiamo vivendo nel Mediterraneo, non potrà che indirizzarsi verso l'Africa. Spero che le riunioni del mese di luglio siano state piacevoli ed abbiano contribuito all'aggregazione fra i soci. Continuerò l'anno cercando di alternare il più possibile gli argomenti e la tipologia delle conviviali, conscio che non potrò accontentare tutti, ma potrò perlomeno cercare di far capire ciò che per me è veramente importante per un rotariano, fare service.

Ringrazio tutti i soci e gli amici che fin dalla mia nomina si sono resi disponibili ad aiutarmi e mi auguro di riuscire a coinvolgerne sempre di più, riportando alle conviviali anche chi, negli ultimi anni, ha frequentato meno il Club. In questo momento il mio pensiero va a Massimiliano Tacchi, che ci ha lasciato prematuramente e all'entusiasmo con cui aveva intrapreso l'incarico di governatore: cercheremo di lavorare bene anche per lui. Adesso mi immergo, respiro profondamente e trattengo il fiato... buon anno rotariano a tutti.

Guido Alberto

Guido Alberto

Guido Alberto

Un modo condivisibile di vivere il Rotary.

Care amiche e cari amici, desidero innanzitutto ringraziarVi per la fiducia accordatami, anche in questo anno rotariano, nella nomina a segretario.

Compito principale del segretario è fare in modo che le attività del Club si svolgano nel modo più efficiente possibile. Vi posso assicurare che il Consiglio direttivo opera con impegno e ciascuno è animato da spirito di servizio per il Club e per il Rotary secondo gli scopi che questo fin dalle sue origini si propone. La prematura scomparsa del ns. Governatore Massimiliano Tarchi ha addolorato tutta la famiglia rotariana della Toscana lasciando un vuoto sul piano umano e sento di doverlo ricordare, in questa occasione, riportando la Sua visione del Rotary "Il Rotary trasforma le vite e le comunità traendo forza dall'azione di ogni singolo socio; ad ogni rotariano rivolgo l'invito ad approfittare di questa irripetibile opportunità: usare parte dello scarso e prezioso tempo libero per tentare di migliorare la vita degli altri e quindi anche la propria. Uniamo le nostre forze e saremo invincibili! il Rotary è impegno gratificante di servizio.

Un modo condivisibile di vivere il Rotary.

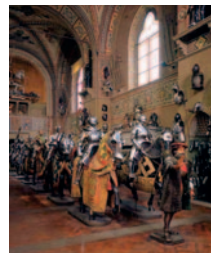
Un caro saluto a tutti.

Claudio Bini



Prima uscita: Museo Federico Stibbert

Il primo incontro della Presidenza di Guido Alberto Gonnelli, è stato in occasione della visita del Club al Museo Stibbert.



Nato a Firenze nel 1838, Federico Stibbert, fu collezionista appassionato in particolare di armi e di armature; dai suoi viaggi riportò cimeli di immenso valore che ordinò nella sua casa di Montughi. Alla sua morte, avvenuta nel 1906, lo Stibbert, che era di padre inglese, lasciò all'Inghilterra l'intera collezione. Il Governo inglese, tuttavia, vi rinunciò a favore del

Comune di Firenze che costituì il Museo Stibbert. Il nucleo principale del museo è quello che riguarda le armi di paesi occidentali ed orientali. Splendida è la sala della "Cavalcata" con un corteo di 14 cavalieri e altrettanti fanti del XVI secolo con armature originali italiane, tedesche, spagnole e saracene. Per le curiosità fiorentine, Montughi deriva da "Monte degli Ughi" che furono una delle più antiche casate fiorentine, ricordata anche da Dante nel famoso "Canto di Cacciaguida" del Paradiso. Sembra che il capostipite degli Ughi fosse un condottiero romano che per i suoi meriti fu ricambiato con la donazione di uno dei colli presso Firenze... Ogni anno, per il giorno di sant'Ugo, tutti i discendenti dell'antico casato si riuniscono nella chiesetta, intitolata a San Martino, per la Messa.

Luigi



Visita all'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci

Alle porte di San Frediano esiste un mondo magico, una fabbrica dei sogni sconosciuta anche a molti di coloro che vivono a Firenze: è l'Antico Setificio Fiorentino, dove dal 1786 nascono alcuni dei tessuti più apprezzati del mondo. È un autentico gioiello che sorge in riva all'Arno, sconosciuto ai più; è la Storia stessa del *made in Tuscany* che parla di bellezza ed eleganza al mondo intero ed ha tutte le carte in regola per rappresentare Firenze al pari di una chiesa o di un monumento: è l'Antico Setificio Fiorentino, una "fabbrica dei sogni" dove telai, tessuti e macchinari non marginalizzano l'uomo, ma anzi ne esaltano la maestria artigiana.



Un'esperienza, quella del telaio, che finora in pochi hanno potuto vedere dal vivo. "Abbiamo pensato - racconta il nostro accompagnatore nel corso della visita guidata - a un progetto che consente di far venire qui all'Antico Setificio Fiorentino scolaresche e gruppi turistici con cadenza mensile, senza interferire con la produzione. In fondo, rientra a pieno nella mission di recuperare e condividere quel patrimonio di manualità senza pari che l'Antico Setificio Fiorentino rappresenta".

Tra barriere coralline e il "Mare Nostrum"

Sul finire del primo mese rotariano, avvolti dal caldo cittadino, una conferenza che ci ha portato verso i mari di tutto il mondo. Una ricercatrice fiorentina, la Prof.ssa Fiorenza Micheli di scienze marine ed Ecologia della comunità marina presso l'Istituto per l'Ambiente di Stanford Woods Stanford University, ci ha parlato di come la sua passione per il mare e per gli oceani l'abbia portata a farne il centro della sua attività di ricercatrice fino ad avere un incarico prestigioso presso la Stanford University dove ancora lavora.



Accompagnata da splendide immagini ci ha guidato tra le acque tropicali fino agli abissi, mai prima esplorati e raggiungibili solo con complesse macchine sottomarine; dalla barriera corallina così ricca di vita e di colori alle profondità più oscure, ma anch'esse ricche di una vita, finora sconosciuta. Ha inoltre evidenziato come tutto questo universo sia in estremo pericolo a causa del progressivo riscaldamento dei mari, sia per la quantità spaventosa di rifiuti umani (in particolare la plastica) e quelle che possono essere le azioni da compiere al più presto per poter conservare questo tesoro dell'umanità. Con un messaggio di speranza si chiude il primo mese rotariano; per tradizione i Rotary Fiorentini si riunivano solo una volta alla settimana, in modo da poter consentire ai Soci rimasti in città e dagli ospiti di passaggio la possibilità di incontrarsi. Quest'anno solo il nostro Rotary ha sentito questo impegno, organizzando una conviviale ai primi di Agosto, gentilmente offerta anche a tutti gli altri Rotary che non hanno dimostrato la stessa sensibilità.

Marco

La fotonotizia

La Vittoria è solo un punto di vista...

Ringrazio tutti coloro i quali hanno preso parte alla serata sull'Arno presso la Società Canottieri ed in particolare ringrazio tutta la mia squadra per l'impegno e l'entusiasmo condiviso nella XIII Dragon Cup. Grazie Dragoni, Guido Alberto

Tanti auguri a...

Settembre

Micheli Simone 1
De Clauzade Arnaud 1
Mazzoni Stefano 2

Reali Ernesto 3
Severi Giulio 3
Cordeiro Guerra Roberto 5
Ferragamo Ferruccio 9
Sacconi Marco 12
Giusti Stefania 12
Fraschetti Alberto 14
Razzanelli Mario 15
Gori Sandro 15

Piccini Carlo 17
Bianchi Andrea 17
Cane' Gabriele 17
Pecci Alberto 18
Madaia Simone 21
Bini Claudio 22
Cortesi Giacomo 24
Mannucci Michele 27
Mantegazzini Alessandro 27



La Dragon boat alla sua 13° edizione

Nel meraviglioso e unico scenario sull'Arno, presso la Società Canottieri Firenze, con sfondo i lungarni ed il Ponte Vecchio, in una giornata soleggiata con una lieve brezza, si è svolta quest'anno la 13° edizione della Dragon boat. Per l'assegnazione della coppa erano in gara tre equipaggi formati da otto Rotary Club: Firenze, Fiesole, Firenze Certosa, Michelangelo, Scandicci, Valdisieve, Vespucci, Lorenzo il Magnifico e Granducato. Tre erano i colori delle maglie che contraddistinguevano gli equipaggi. Il nostro, formato da soli nostri soci con familiari e alcuni rotaractiani, tra cui la presidente Elena Bianchini, è sceso in acqua con la maglia rossa mentre con la maglia azzurra gareggiavano il Rotary Fiesole e il Rotary Granducato e con la bianca i Rotary: Firenze Certosa, Michelangelo, Scandicci, Valdisieve, Vespucci, Lorenzo il Magnifico e Granducato. La buona sorte, con un magico sorteggio della nostra Elena, ci ha consentito di accedere direttamente alla gara finale per l'assegnazione del primo posto, risparmiando così un po' di energie ai nostri combattivi vogatori. Non chiedetevi come sarà andata la finale... **la vittoria è solo un punto di vista.**

Lettera di ringraziamento

I Distretti italiani hanno visto l'insediamento dei nuovi Governatori... noi no.

Di seguito trasmetto il ringraziamento che Lisanna, moglie di Massimiliano Tacchi prematuramente scomparso, ha voluto rivolgere a tutti i rotariani della Toscana nell'impossibilità di poterlo fare direttamente.

"Nessun dovere è più urgente, in questo momento, di quello di dire grazie":

grazie a tutti gli amici, quelli veri che si sono interessati e che hanno capito quello di cui avevo bisogno senza alcuna richiesta, mi avete aiutato ogni giorno anche quando non me lo aspettavo... Vorrei che il mio grazie arrivasse a tutti, come un abbraccio tramutato in parole: il vostro affetto e la vostra vicinanza sono un regalo che custodirò gelosamente.

Ricorderò sempre con gratitudine ogni gesto, ogni messaggio nel momento forse più difficile della mia vita."

Grazie, Lisanna.

ROTARACT: "la semplicità è la suprema sofisticazione"

L'inizio di questo anno ci ha regalato grandi soddisfazioni a partire dal gemellaggio con il Rotaract Club Munich International, che si finalizzerà il prossimo ottobre con la nostra visita a Monaco di Baviera, e la Dragon's Cup che ci ha dato forti emozioni in un contesto di sana competizione.

Abbiamo avuto inoltre l'opportunità di poter ospitare ai nostri eventi soci del Rotaract Club of Panvel (India) e del Rotaract Club Malmö-Lund International (Svezia).

Il cammino proseguirà all'insegna di quei valori che da sempre ci contraddistinguono avendo ben chiari i nostri obiettivi di crescita personale, professionale e di service. Come recita Seneca "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare". Per quanto possano

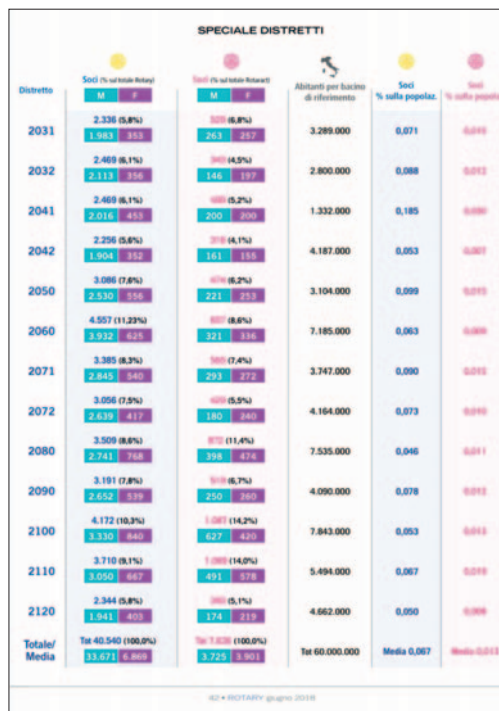
essere ambiziose le nostre mete, sapere ciò che si vuole ci consentirà non solo di cogliere le occasioni che la vita ci presenterà ma anche di affrontare qualsiasi incognita con la consapevolezza di chi, pur trovandosi di fronte innumerevoli strade, non teme nulla perché sa esattamente dove andare.

Tutto questo senza dimenticare che "la semplicità è la suprema sofisticazione", come affermava Leonardo da Vinci mezzo millennio fa. Con la semplicità, l'umiltà e l'intuizione si costruiscono incredibili progetti e si superano i più grandiosi traguardi. Sta a noi decidere come conquistare la nostra vita.

Elena Bianchini



Rotary e Rotaract: tra numeri e percentuali



Segnatevi la data!

Programma del mese di Settembre

Lunedì 3 settembre 2018 - ore 19,30

Caminetto di rientro dalle vacanze.

Villa Viviani, Via Gabriele D'Annunzio

Informazione rotariana, presentazione del Premio di Laurea dedicato alla memoria del nostro Past President Curzio Cipriani e dei programmi dell'Interact e Rotaract Firenze.

Martedì 11 settembre 2018 - ore 20,15

Riunione conviviale con consorti ed ospiti.

Villa Viviani, Via Gabriele D'Annunzio

Sarà nostro ospite e relatore

il dott. Mario Sconcerti che ci parlerà di "Sport e Firenze".

Martedì 18 settembre 2018 - ore 20,15

Visita alla Galleria dell'Accademia

Galleria dell'Accademia, Via Ricasoli 58/60

La Direttrice Cecilie Hollberg,

nostra socia, ci guiderà fra le bellezze e i problemi del Museo.

A seguire caminetto.

Lunedì 24 settembre 2018 - ore 19,30

Assemblea per soli soci

Villa Viviani, Via Gabriele D'Annunzio, 230

per approvazione

bilancio consuntivo 2017/2018

e bilancio preventivo 2018/2019.

A seguire caminetto.

La fotonotizia



Il piano bar ha un intramontabile fascino, capace di suscitare emozioni ed evocare ricordi di quelli che sono stati "i migliori anni..."

"E...state con noi", a Villa Viviani, è stato un piacevole Caminetto con consorti ed ospiti per salutare tutti i rotariani fiorentini ancora in città. Una piacevole serata animata da Giada e accompagnata alle tastiere da Mario, sulle note dei grandi successi del passato; capolavori musicali degli anni '60 e '70, gli anni d'oro, ispirati ad un repertorio che è sempre in grado di emozionare e di farci ancora sognare.